



DELIBERA N. 117/25/CONS

**VERIFICA AI SENSI DELL'ART. 51, COMMA 3, DEL DECRETO
LEGISLATIVO 8 NOVEMBRE 2021, N. 208, IN MERITO ALLE MODIFICHE
AGLI ACCORDI SIGLATI DALLA SOCIETÀ TELECOM ITALIA S.P.A. CON
LA SOCIETÀ NETFLIX SERVICES ITALY S.R.L.**

L'AUTORITÀ

NELLA riunione di Consiglio del 30 aprile 2025;

VISTA la legge 31 luglio 1997, n. 249, recante *“Istituzione dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo”*;

VISTO il d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, recante *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”* e, in particolare, gli articoli 46 e 47;

VISTO il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 208, recante *“Attuazione della direttiva (UE) 2018/1808 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 14 novembre 2018, recante modifica della direttiva 2010/13/UE, relativa al coordinamento di determinate disposizioni legislative, regolamentari e amministrative degli Stati membri, concernente il Testo unico per la fornitura di servizi di media audiovisivi in considerazione dell’evoluzione delle realtà del mercato”* (di seguito, *Testo Unico* o *Tusma*), come modificato dal decreto legislativo 25 marzo 2024, n. 50, recante *“Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 208, recante il testo unico dei servizi di media audiovisivi in considerazione dell’evoluzione delle realtà del mercato, in attuazione della direttiva (UE) 2018/1808 di modifica della direttiva 2010/13/UE”*;

VISTA la delibera n. 666/08/CONS, del 26 novembre 2008, recante *“Regolamento per l’organizzazione e la tenuta del registro degli operatori di comunicazione”* (di seguito, *“ROC”*), come modificata, da ultimo, dalla delibera n. 270/23/CONS;

VISTA la delibera n. 220/08/CONS, del 7 maggio 2008, recante *“Procedure per lo svolgimento delle funzioni ispettive e di vigilanza dell’Autorità”*, come modificata dalla delibera n. 710/13/CONS e, da ultimo, dalla delibera n. 173/22/CONS;

VISTA la delibera n. 265/22/CONS, del 19 luglio 2022, recante “*Regolamento recante la disciplina dei procedimenti in materia di autorizzazione ai trasferimenti di proprietà delle società radiotelevisive e dei procedimenti in materia di tutela del pluralismo di cui all’articolo 51, commi 3, 4, 5, 6 e 7, del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 208*” (di seguito, “*Regolamento*”);

VISTA la delibera n. 502/24/CONS, del 19 dicembre 2024, recante “*Chiusura del procedimento per l’accertamento del valore economico del Sistema Integrato delle Comunicazioni (SIC) per l’anno 2022*” e il relativo Allegato A;

VISTA la delibera n. 66/24/CONS, del 6 marzo 2024, recante l’“*Adozione delle linee guida volte a definire la metodologia specifica per la verifica dell’esistenza di posizioni di significativo potere di mercato lesive del pluralismo ai sensi dell’art. 51, comma 5, del d. lgs. 8 novembre 2021, n. 208*”;

VISTA la delibera n. 223/12/CONS, del 27 aprile 2012, recante “*Adozione del nuovo Regolamento concernente l’organizzazione e il funzionamento dell’Autorità*”, come modificata, da ultimo, dalla delibera n. 58/25/CONS, del 6 marzo 2025;

VISTA la delibera n. 383/17/CONS, del 5 ottobre 2017, recante “*Adozione del Regolamento recante la disciplina dell’accesso ai sensi degli articoli 22 e seguenti della 7 agosto 1990, n. 24 e degli articoli 5 e seguenti del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33*”, come modificata, da ultimo, dalla delibera n. 205/23/CONS;

CONSIDERATO che l’art. 3, comma 1, lett. z), del *Tusma*, come modificato dal decreto legislativo 25 marzo 2024, n. 50, definisce quale SIC: “*il settore economico che comprende le attività di stampa quotidiana e periodica, delle agenzie di stampa, di editoria elettronica, anche per il tramite di Internet, di radio e servizi di media audiovisivi e radiofonici, cinema, pubblicità esterna, sponsorizzazioni (di cui alla lettera ss)) e pubblicità online*”;

VISTA la comunicazione del 25 marzo 2025 (prot. AGCOM n. 0076732 pari data) della società Telecom Italia S.p.A., ai sensi dell’art. 51, comma 3, del *Tusma* e dell’art. 4, comma 1, del *Regolamento* adottato con delibera n. 265/22/CONS, del 19 luglio 2022, inerente al ██████████ emendamento all’accordo denominato “*NETFLIX – TELECOM ██████████ agreement*” tra TIM e la società Netflix Services Italy S.r.l. (d’ora in avanti, “*NETFLIX*”, congiuntamente, anche le “*Parti*”);

RILEVATO che le suddette società operano nel Sistema Integrato delle Comunicazioni (SIC), e, in particolare,



- i) *TIM* è a capo dell'omonimo gruppo, attivo nelle comunicazioni elettroniche, principalmente nella realizzazione e nella fornitura di infrastrutture di telecomunicazioni nonché nell'offerta dei relativi servizi in Italia e all'estero. Nell'ambito del SIC, il gruppo opera nell'offerta di servizi audiovisivi a pagamento diffusi su *Internet* con il marchio *TIM Vision*, che aggrega e diffonde contenuti sia propri, sia di terzi, in virtù di accordi di *partnership* con produttori e titolari di diritti *premium*, anche sportivi;
- ii) *NETFLIX* è una società la cui attività è focalizzata sulla distribuzione di accessi ai servizi di media audiovisivi offerti da società del Gruppo Netflix, quali servizi di abbonamento che forniscono l'accesso, attraverso Internet, a film, serie tv e videogiochi. A tale fine, essa offre accesso a una piattaforma che permette di accedere ai suddetti contenuti, previa sottoscrizione di diversi tipi di abbonamento, tramite dispositivi connessi ad *Internet*, quali, ad esempio, *pc*, *smartphone*, *tablet* e *smart TV*;

RILEVATO e CONSIDERATO quanto segue:

1. l'Autorità, in occasione di operazioni di concentrazione o intese che intervengono tra soggetti operanti nel SIC o nelle quali anche solo una delle parti sia un soggetto operante nel medesimo sistema e l'altra rientri tra i soggetti obbligati all'iscrizione al ROC (ai sensi dell'art. 1, comma 6, lettera *a*), numero 5), della legge 31 luglio 1997, n. 249),

i) qualora il fatturato totale realizzato a livello nazionale dall'insieme delle imprese interessate e il fatturato totale realizzato individualmente a livello nazionale da almeno due delle imprese interessate superino le soglie indicate all'art. 16 della legge 10 ottobre 1990, n. 287 e s.m.i.,

o

ii) qualora una (o più) delle parti operanti nel SIC versi in una delle ipotesi di cui alle lettere *a*), *b*), *c*) e *d*), comma 3, dell'art. 51 del *Tusma* – relative al livello dei ricavi ed alla titolarità di autorizzazioni televisive e radiofoniche –, che costituiscono indici sintomatici di una posizione di significativo potere di mercato potenzialmente lesiva del pluralismo

procede allo svolgimento dell'istruttoria preliminare di cui all'art. 4 del *Regolamento*;

2. l'inottemperanza all'obbligo di notificare o comunicare le intese e le operazioni di concentrazione di cui all'art. 4, commi 1 e 2, del *Regolamento*, o il suo tardivo adempimento, è punita ai sensi dell'art. 51, comma 4, del *Tusma*;

3. la società notificante, *TIM*, dalla documentazione in atti, risulta essere:

- società per azioni di diritto italiano quotata alla Borsa italiana, avente sede legale in via G. Negri n. 1, 20123, Milano e sede secondaria in Via di Val Cannuta, 182, 00166, Roma (C.F. 00488410010);

- il cui azionariato ordinario risulta, al 31 dicembre 2024, così composto: Vivendi S.E. 23,75%, Cassa Depositi e Prestiti 9,81%, investitori istituzionali esteri 40,64%, investitori istituzionali italiani 4,33%, altri azionisti 20,84%, gruppo Telecom Italia 0,63%;¹

- il cui ambito di attività risulta quello delle comunicazioni elettroniche, operando principalmente nella realizzazione e nella fornitura di infrastrutture di telecomunicazioni nonché nell’offerta dei relativi servizi in Italia (attraverso i marchi *TIM* e *TIM Business*) e all’estero (prevalentemente in Brasile). In particolare, a livello nazionale, il gruppo Telecom Italia è titolare della rete telefonica fissa su piattaforma VoIP sulla quale fornisce servizi di interconnessione ad altri operatori. Fornisce inoltre servizi di telecomunicazioni al dettaglio (fonia e dati) ad utenti business e ai consumatori finali. La società è altresì presente nell’offerta di servizi di telecomunicazioni mobili *wholesale* e *retail* (fonia e dati) agli utenti business e ai consumatori finali. Nel SIC, il gruppo Telecom Italia opera nell’offerta di servizi audiovisivi a pagamento su Internet, attraverso la piattaforma proprietaria *TIM Vision*, la quale utilizza un’architettura di servizio che consente la trasmissione di contenuti in modalità *streaming* sia di tipo *live* che *on demand*. Il servizio *TIM Vision* è composto da un insieme di servizi di media (di proprietà del gruppo o di editori terzi) integrati ed offerti al pubblico in modalità *stand alone* o *in bundle*, fruibili sia con *decoder* dedicato Tim Box (a noleggio), sia con accesso diretto dal portale www.timvision.it via *browser* su *smartphone*, pc e *tablet* compatibili, sia via *app TIM Vision* disponibile nei principali *marketplace*. *TIM Vision* diffonde contenuti sia propri sia di terzi in virtù di accordi di *partnership* con fornitori di servizi di media e titolari di diritti *premium*, anche sportivi (The Walt Disney Company Italia S.r.l., Amazon Europe Core S.a.r.l., R.T.I. S.p.A., DAZN Ltd., Apple Distribution International Ltd. e, appunto, Netflix International B.V.). Inoltre, *TIM Vision* offre al cliente finale contenuti c.d. *replay*, contenuti editi da editori terzi offerti da Telecom ai propri clienti sulla base di accordi di redistribuzione. Attraverso la piattaforma *TIM Vision*, *TIM* offre inoltre altri contenuti digitali per l’intrattenimento, quali musica e giochi;

¹ In data 19 febbraio 2025 è pervenuta “*Notifica della partecipazione rilevante in azioni – Modello 120A*” con indicazione della partecipazione rilevante di Poste Italiane S.p.A. in luogo di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. per la medesima percentuale. In data 21 marzo 2025 è pervenuta “*Notifica della partecipazione rilevante in azioni – Modello 120A*” con indicazione della variazione della partecipazione rilevante di Vivendi S.A. da 23,75% a 18,374%. Fonte: <https://www.gruppotim.it/it/investitori/azioni/azionisti.html>.

- iscritta al ROC, con il n. 14062, dal 9 giugno 2006, in qualità di impresa fornitrice di servizi di comunicazione elettronica e di fornitore di servizi di media audiovisivi non lineari su altre reti;

4. la società contraente, dalla documentazione in atti, risulta essere:

- *Netflix Services Italy S.r.l.*, società a responsabilità limitata di diritto italiano, avente sede legale in via Boncompagni 8-10, 00187, Roma (C.F. 10641060966);

- il cui capitale sociale risulta detenuto dalla società Netflix International B.V., società di diritto olandese (registrata presso la Camera di Commercio olandese con il numero 62266519, sede legale in Karperstraat 8-10, 1075, KZ, Amsterdam), titolare di autorizzazione alla fornitura di servizi di media commerciali *on demand* (a richiesta) a pagamento rilasciata dall'Autorità olandese per i media (*Commissariaat voor de Media*) in data 3 febbraio 2015; in ultima istanza, parte del Gruppo Netflix Inc.;

- il cui ambito di attività da statuto risulta quello di svolgere attività connesse alla distribuzione di accessi ai servizi di media audiovisivi offerti da società del Gruppo *Netflix*, incluse le attività di *marketing*, analisi delle preferenze dei consumatori, pubbliche relazioni, sviluppo del *business* e qualsiasi altro servizio a supporto di quanto precede. Il servizio di media audiovisivo denominato *Netflix* è offerto al pubblico in Italia previa sottoscrizione di abbonamento, sia tramite accesso diretto dal portale www.netflix.it via *browser* su *smartphone*, PC e *tablet* compatibili, sia via *app* proprietaria, disponibile nei principali *marketplace*;

- opera nel mercato italiano, come parte del medesimo Gruppo, la società Los Gatos Entertainment Italy S.r.l., società a responsabilità limitata di diritto italiano avente sede legale in Via Boncompagni, 8-10, 00187, Villino Rattazzi, Roma (C.F. 10737410968 e REA RM-1652279), direttamente controllata da Netflix Worldwide Productions LLC;

5. come risulta dagli atti notificati, l'accordo si sostanzia in modifiche a contratti già in essere tra le *Parti*, senza effetti novativi, così come di seguito descritte:

- in data [REDACTED] 2025 *TIM* e *NETFLIX* hanno concluso un accordo denominato “[REDACTED] *Amendment to the Netflix – Telecom [REDACTED] Agreement*” con il quale hanno rinegoziato - a valere dal [REDACTED] 2025 - alcuni aspetti commerciali dell'accordo del [REDACTED] (già oggetto di notifica all'Autorità in data 13 novembre 2019, così come le successive modifiche, richiamate nelle delibere n. 100/24/CONS e n. 23/25/CONS) per la commercializzazione da parte di *TIM* di due nuovi pacchetti di offerta che includono il servizio *Netflix*. Inoltre, la scadenza dell'accordo è stata posticipata al [REDACTED];

6. si rileva che, per quanto concerne l'anno 2022, *TIM* ha conseguito ricavi pari all'1% del SIC (il cui valore è stato quantificato dalla delibera n. 502/24/CONS, del 19 dicembre 2024, in € 19,4 miliardi); *Netflix* ha conseguito ricavi pari al 3,2% del SIC;

7. pertanto, tenuto conto delle caratteristiche degli accordi notificati dalla *Società*, ed in particolare della loro non esclusività, nonché del contesto concorrenziale e della tipologia di contenuti messi a disposizione, attualmente non direttamente riconducibili all'informazione, si ritiene che tali accordi non risultino, sulla base delle informazioni raccolte nell'ambito del procedimento, rilevanti nel determinare l'instaurarsi di effetti distorsivi o comunque lesivi del pluralismo; ciò premesso, l'Autorità eserciterà un'attenta azione di monitoraggio, al fine di evitare che possano determinarsi eventuali alterazioni delle condizioni concorrenziali del mercato e del livello di pluralismo;

VISTI gli atti del procedimento;

UDITA la relazione del Commissario Laura Aria, relatore ai sensi dell'art. 31 del *Regolamento concernente l'organizzazione ed il funzionamento dell'Autorità*;

DELIBERA

Articolo 1

di non avviare l'istruttoria di cui all'articolo 5 del *Regolamento* adottato con delibera n. n. 265/22/CONS, del 19 luglio 2022.

Il presente provvedimento può essere impugnato davanti al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio entro sessanta giorni dalla pubblicazione dello stesso.

La presente delibera è pubblicata sul sito *web* dell'Autorità.

Roma, 30 aprile 2025

IL PRESIDENTE
Giacomo Lasorella

IL COMMISSARIO RELATORE
Laura Aria

Per attestazione di conformità a quanto deliberato
IL SEGRETARIO GENERALE
Giovanni Santella